

**Disposizioni applicative per l'esercizio delle funzioni di vigilanza sui centri estivi e parchi gioco gestiti da soggetti privati sul territorio di RIOLO TERME (RA)**

**Art. 1 - OGGETTO**

Le presenti disposizioni applicative danno attuazione alla vigente normativa in materia di vigilanza sui soggiorni estivi diurni di cui alla L. R. n. 34/1997, alla L.R. n. 14/2008 ed alla deliberazione C.R. n. 1061/1998. Vengono così disciplinati l'organizzazione e le procedure finalizzate alla vigilanza sulle attività dei soggetti privati che gestiscono centri estivi e parchi gioco nel Comune di Riolo Terme (RA).

**Art. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE**

I gestori privati di centri estivi e parchi gioco ubicati sul territorio comunale sono tenuti a presentare al Comune di Riolo Terme (RA), la segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) entro i termini fissati dalla legge.

**Art. 3 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ CENTRO ESTIVO**

I soggetti privati che gestiscono soggiorni diurni in centri estivi e parchi gioco, devono presentare al Comune, Settore Scuola, la segnalazione certificata di inizio attività, almeno 10 giorni prima l'inizio dell'attività. Tale domanda deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo, predisposto dal Servizio Istruzione.

L'amministrazione ha l'obbligo di inviare all'Azienda U.S.L. le segnalazioni certificate di inizio attività e la documentazione allegata per le parti di competenza.

Il Servizio Istruzione, entro e non oltre 45 giorni dalla presentazione della segnalazione certificata di inizio attività, verifica d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti.

Per tutto quanto non specificatamente disposto, si fa rinvio all'art. 19, L. 07/08/1990, n. 241.

**Art. 4 - VIGILANZA**

L'esercizio della vigilanza sul funzionamento delle strutture e dei servizi, con esclusione dei controlli di competenza dell'Autorità sanitaria, è effettuato dal Settore Scuola.

**Art. 5 - COMUNICAZIONE ALLA REGIONE**

Il Servizio Scuola darà comunicazione al competente Ufficio regionale dei provvedimenti comunali adottati nell'esercizio delle funzioni delegate.